



MINISTERO DELLA DIFESA

*Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
I Reparto – 2^a Divisione – 1^a Sezione Tecnica*

SPECIFICHE TECNICHE TESSUTO DI LANA PER GLI INTERNI DELLA COMBINAZIONE DA LAVORO DEGLI SPECIALISTI - MODELLO 2001	REGISTRAZIONE N° 1158/UI-VEST Dispaccio n° 2/1/2295/COM datato 05/11/2001
--	---

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le “S.T. n° 111/A” diramate con dispaccio n° 2/22361 datato 30/11/1968, ad eccezione dei campioni ufficiali.
Pertanto gli Enti detentori dei suddetti campioni dovranno depennare, sul relativo cartellino, l’indicazione “S.T. n° 111/A” sostituendola con “S.T. n° 1158/UI-VEST.”.

CAPO I – GENERALITA'

Il tessuto in lana-cammello per interni combinazioni da lavoro dovrà essere realizzato secondo le prescrizioni di cui al successivo **Capo II** ed in possesso dei requisiti di cui al **Capo III**.

CAPO II – INDICAZIONE SULLE PEZZE E LORO ALLESTIMENTO

1. Le pezze, ciascuna di lunghezza non inferiore a mt 30 e non superiore a mt 45, devono essere consegnate piegate in falde sovrapposte da 1 metro oppure arrotolate in tutta altezza su un tubo di cartone rigido di adeguata lunghezza e con diametro interno di mm. 40 ± 5 ; il cartone deve avere uno spessore non inferiore a mm 4.
2. Su ogni pezza devono essere impresse, con inchiostro indelebile, le seguenti indicazioni:
 - ad una testata:
 - nominativo della ditta fornitrice;
 - numero di matricola della pezza;
 - metraggio;
 - all'altra testata, per esteso: indicazione della F. A. interessata.
3. Ogni pezza deve essere munita di cartellino indicante:
 - il nominativo della Ditta fornitrice
 - la denominazione del tessuto
 - il mese e l'anno di fabbricazione
 - gli estremi del contratto di fornitura
 - il numero di matricola della pezza
 - il numero delle marche e/o filze
 - il metraggio al netto
 - il peso
 - il numero di identificazione NATO
4. I falli di tessitura, le marche, i fori, gli strappi e gli eventuali altri difetti di lavorazione devono essere contrassegnati (a cura della Ditta fornitrice e prima della consegna) mediante un segno convenzionale (marca) consistente in un robusto filo colorato, di colore diverso da quello del tessuto, assicurato ad una delle cimose in modo che non possa essere facilmente asportato.
Quando il difetto comporti l'inutilizzazione di tratti di tessuto di oltre 10 cm., deve essere applicata una filza per l'intero tratto difettoso.

CAPO III – REQUISITI TECNICI E NORME DI COLLAUDO

1. REQUISITI TECNICI
Scheda tecnica in ALLEGATO

2. NORME DI COLLAUDO

- a) verranno esaminate le pezze al traguardo per accertare se esse corrispondano al prescritto ed al campione ufficiale per la lavorazione, aspetto, colore, ecc.;
- b) si dovrà verificare se le pezze hanno l'altezza prescritta ed uniforme e si eseguiranno tutti gli altri controlli necessari per l'accertamento dei requisiti tecnici richiesti;
- c) si dovrà accerterà, inoltre, se sono state apposte, come indicato al precedente **Capo II**, le marche e le filze per tutti i vari difetti, aggiungendovi quelle che mancassero ed assicurandosi che non eccedano le tolleranze indicate al successivo **punto e**).
- d) nella misurazione del metraggio totale di ogni singola pezza non verrà calcolata la frazione inferiore ai 10 cm.;
- e) saranno tollerati difetti di lavorazione (marche e/o filze) in proporzione non maggiore di 1 ogni 5 metri; per ogni marca si defalcheranno dal metraggio della pezza cm.10 e, per ogni filza, l'intero tratto difettoso che sarà calcolato come una sola marca.

CAPO IV – IMBALLAGGIO

Ogni pezza deve essere avvolta in fasce di tessuto di cotone bianco oppure protetta da un involucri di polietilene di adeguata grandezza e dello spessore non inferiore a 1/10 mm. Le pezze di tessuto devono essere consegnate in colli ciascuno di peso non superiore a kg.80, protetti con tela da imballaggio.

CAPO V - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

- 1. Per tutti i particolari non indicati nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di "tessuto lana tipo cammello per combinazioni da lavoro per specialisti A.M.".
- 2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle Specifiche Tecniche.

F.to
IL CAPO DELLA SEZIONE

SEGUE:
ALLEGATO scheda tecnica tessuto lana per interni.

ALLEGATO

SCHEDA TECNICA
(TESSUTO IN LANA PER INTERNI COMBINAZIONE PER SPECIALISTI)

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
<u>MATERIA PRIMA</u> (composizione fibrosa)	Lana 100% Non è tollerata la presenza di lana agnellina, lana di concia o lana rigenerata	Legge 883 del 26/11/73 Legge 669 del 04/10/86 e successive aggiunte e varianti	D.M. 31/01/74 D.M. 04/03/91 e successive modifiche
<u>FINEZZA LANA</u>	50/56 's (26'5- 31 µ)		UNI 5423
<u>FILATI</u>	Regolari ed uniformi e del grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione ufficiale		Raffronto con il tessuto campione ufficiale
TITOLI FILATI	Ordito e trama: Tex 115		UNI 4783- 4784- 9275-UNI EN ISO 2060
<u>MASSA AREICA</u>	g/m ² 340	± 3%	UNI EN ISO 12127
<u>ARMATURA</u>	sargia da 3		UNI 8099
<u>RIDUZIONE</u>	- ordito: n. 14 fili a cm - trama: n. 13 fili a cm	± 1 filo ± 1 filo	UNI EN 1049
<u>ALTEZZA</u>	Cm 140 cimose comprese o altra idonea altezza a richiesta dell'A.D.	± 2%	UNI EN 1773
<u>CIMOSE</u>	Ben distese e regolari, ciascuna non più alta di cm 1		UNI EN 1773
<u>FORZA A ROTTURA (1)</u>	- ordito: minimo N 370 - trama: minimo N 290	Sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7% purchè la media risulti entro i limiti prescritti per ciascun senso	UNI EN ISO 13934 Le prove di trazione vanno effettuate sui provini di tessuto di cm 10x50 (distanza utile tra i morsetti: cm 36)
<u>ALLUNGAMENTO A ROTTURA(1)</u>	- ordito: minimo 30% - trama: minimo 30%	Sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 10% purchè la media risulti entro i limiti prescritti per ciascun senso	UNI EN ISO 13934 Le prove di trazione vanno effettuate sui provini di tessuto di cm 10x50 (distanza utile tra i morsetti cm 36) sottoposti a un peso di gr 500, da fissare con opportuna pinza, all'estremità inferiore libera della striscia

(1) Le strisce, prima di essere provate, saranno tenute in stufa ad aria per un'ora alla temperatura di 50-60° C, e saranno quindi lasciate raffreddare in un recipiente di vetro vuoto e ben chiuso.

<u>SOLIDITÀ DELLA TINTA</u>	- <u>alla luce del giorno</u>: degr. non inferiore all'indice 6 della scala dei blu - <u>alle intemperie</u>: degr. non inferiore all'indice 6 della scala dei blu. - <u>agli acidi</u> : degr. e scarico non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi - <u>agli alcali</u>: degr. e scarico non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi - <u>al lavaggio a secco</u>: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala grigi	UNI 5146 UNI EN ISO 105 B03 UNI EN ISO 105 E05 UNI EN 20105 A02-03 UNI EN 105 E06 UNI EN 20105 A02-03 UNI EN ISO 105 D01 UNI EN 20105 A02
<u>COLORE, MANO, ASPETTO E RIFINIZIONE</u>	IL panno dovrà essere leggermente follato, lavato, e quindi, garzato a dritto e rovescio a spazzola. Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato e rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto, elasticità e rifinitura al campione ufficiale.	UNI 9270 Raffronto con il campione